



Boccioni, Fante e Messina presentano il progetto

Eolie Completato. il sistema telematico Lavagne interattive per seguire le lezioni direttamente da casa

Michele Merenda
SALINA

L'Istituto comprensivo "Isole Salina" compie un altro grande passo nel campo dell'insegnamento e della comunicazione. Dopo aver aderito grazie all'INDIRE al progetto "Marinando", che permetteva ad alcuni alunni delle isole minori di connettersi in teleconferenza alla scuola di Malfa, adesso si è passati all'attuazione di una rete informatica che unisce idealmente l'intero arcipelago eoliano.

«Il nostro istituto - ci ha detto la dirigente **Mirella Fanti** - è entrato nel progetto durante il 2008, portando avanti un nuovo tipo di insegnamento interattivo tra zone disagiate. Grazie al primo finanziamento abbiamo acquistato tre stazioni di lavagne interattive con videoconferenza nelle scuole di Alicudi, Filicudi e Malfa. Adesso, con questa seconda parte del progetto, possiamo integrare collegando Panarea e Stromboli. Abbiamo inoltre pensato di collegare le scuole medie con l'Istituto superiore di Lipari. Se si dovessero "saltare" delle giornate scolastiche a causa del

maltempo, i ragazzi potranno seguire le lezioni a distanza e la loro giornata verrà regolarmente riconosciuta. Collegando Lipari e Vulcano, tutte le sette isole risulteranno coperte dal servizio. Ne approfitto per ringraziare la preside **Tommasa Basile** ed il preside **Giuseppe Li Donni**». Presenti a Salina, per coordinare il progetto, il dr. **Giuseppe Boccioni**, direttore del nucleo territoriale Sicilia dell'ANSAS (Agenzia Nazionale per il Supporto all'Autonomia Scolastica) ed ancora oggi direttore dell'INDIRE Lombardia, ed il dott. **Giovanni Messina**, docente di fisica, matematica ed informatica. «Ci troviamo qui - ha commentato Boccioni - per coordinare e favorire il nucleo territoriale per tutte quelle che sono le sue funzioni, tra cui ricerca, assistenza e promozione delle scuole. Abbiamo trovato un ambiente molto sensibile e persone molto preparate, che si sono messe in gioco favorendo l'esercizio del diritto allo studio dei ragazzi che vivono nelle isole. Ragazzi che vivono in un contesto naturale meraviglioso, ma che a volte impedisce loro di frequentare la scuola con continuità. ◀